



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento
Servizio Contrattuale

Oggetto: Decisione a contrarre per affidamento tramite trattativa diretta sul Mepa per la fornitura di arredi per le esigenze della Sala Operativa Integrata di Difesa e di Protezione Civile con imputazione al capitolo di spesa **7300 p.g.7** per l'importo di € **12.964,94** compreso IVA-Es.2024.

IL PREFETTO

VISTO:

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 77 del 31/03/2023;
- l'articolo 17, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale dispone quanto segue: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- il combinato disposto derivante dall'art. 14, comma 3, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dall'art. 1 Regolamento U.E. 2023/2495 del 15.11.2023, secondo cui per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle Stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali, indicate nell'allegato I alla Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, la soglia di rilevanza europea è € 143.000,00;
- il citato art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, secondo cui il calcolo dell'importo stimato di un appalto di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante;
- l'art. 19, comma 3 del D.lgs 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti; i dati e le informazioni a essi relativi sono gestiti e resi fruibili in formato aperto, secondo le previsioni del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.
- il D.L.n.95 del 2012, convertito dalla Legge 135 del 2012, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di approvvigionarsi mediante le Convenzioni di cui all'art.26, comma1, della legge n.488/99 o altri strumenti messi a disposizione da Consip Spa e dalle altre Centrali di Committenza esistenti.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento
Servizio Contrattuale

CONSIDERATO

- che con nota n.16137 del 27 febbraio c.a, questa Prefettura ha inviato al Superiore Dicastero la programmazione di spesa per l' acquisto di materiale informatico per le esigenze della Sala Operativa Integrata di Difesa e di Protezione Civile;
- che per sopravvenute esigenze, ai fini della funzionalità della predetta Sala si è reso necessario richiede l' autorizzazione per l' acquisto di mobilio quali armadi, scrivanie, poltrone e cassettiere, anziché materiale informatico (rif nota n.63135 del 06 agosto);

RITENUTO

- che l'art. 50, comma 1, lett. b), e lett. e) prevede che:
 - o è possibile procedere all'affidamento diretto di un contratto pubblico di forniture e servizi di importo inferiore a €. 140.000,00 “... *anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ...*”;
 - o è possibile ricorrere alla procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 e sino alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del medesimo decreto;
- che l'art. 49 comma 6, d.lgs. 36/2023 prevede la possibilità di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00, così come avviene nel caso di specie;
- che, in conformità al citato art.49, si possono adire indifferentemente le procedure semplificate di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) ovvero lett. e), d.lgs. 36/2023, per affidare il servizio di fornitura indicato in oggetto mediante trattativa diretta sul Mepa;
- che per ragioni di tempestività si ritiene opportuno conferire il presente contratto mediante affidamento diretto;

DATO ATTO

- che la società ARREDUFFICI SNC di Micalizio Salvatore e Casà Calogero, con sede in Agrigento via Regione Siciliana, 92 P.I.01716610843, è in grado di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione e di assicurare, con garanzia di affidabilità, la fornitura e il montaggio degli arredi;
- che detta società non è un “contraente uscente” di questa Prefettura, perché quest'ultimo Ente ha contrattato con la società de qua in anni precedenti e *medio-tempore* ha acquistato arredi da altre imprese; per tale ragione, non ricorre la preclusione prevista dal principio di rotazione, siccome la stessa viene disciplinata dall'art. 49, comma 2, d.lgs. 36/2023, atteso che tra il presente affidamento e l'ultimo affidamento effettuato in favore della società in questione non si realizza la successione di due affidamenti consecutivi aventi ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico;

VISTO

- il preventivo n.113 del 13/09/2024 della società ARREDUFFICI SNC di Micalizio Salvatore e Casà Calogero, che ha prodotto un'offerta per la fornitura in oggetto di € 10.627,00 iva



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento
Servizio Contrattuale

esclusa al 22% di € 2.337,94 per un totale di € **12.964,94** e, quindi, si è in presenza di un importo di gran lunga inferiore ai suddetti limiti legislativi (art. 50 d.lgs. 36/2023) previsti per consentire l'affidamento in via diretta;

RITENUTO

- adeguato, in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Codice dei Contratti, l'esito dell'istruttoria svolta, in quanto la citata ditta si è resa disponibile ad eseguire con tempestività la fornitura in oggetto e l'importo richiesto viene considerato dal r.u.p. congruo e conveniente rispetto al rapporto tra la qualità del servizio richiesto ed il prezzo da pagare;
- che in forza di tutto quanto sopra detto si ritiene di affidare la suddetta fornitura, per il tramite della P.A.D., alla società ARREDUFFICI SNC di Micalizio Salvatore e Casà Calogero, con sede in Agrigento via Regione Siciliana, 92 P.I.01716610843;

DATO ATTO

- che il pertinente capitolo di spesa **7300 p.g.7** presenta la necessaria copertura finanziaria in ragione degli accreditamenti disposti dal Ministero dell'Interno;

CONSIDERATO

- che si procederà alla liquidazione della spesa dopo aver accertato la regolare esecuzione della fornitura, secondo le modalità ed i tempi meglio esplicitati nel dispositivo del presente provvedimento;

PRESO ATTO

- che l'articolo 15 D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che la stazione appaltante quando emette il primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzarsi mediante un contratto nomina il Responsabile unico del progetto (RUP), che dovrà avere i requisiti previsti dalla stessa norma testé citata e dall'articolo 5, All. I.2 al medesimo decreto;
- che la dott.ssa Calogera Giuseppa Callari, funzionario in servizio presso questa Prefettura, si è occupato di detta tipologia di affidamenti e, comunque, è in possesso dei titoli di cui all'art. 4 all. I.2 del D.lgs. 36/2023, per svolgere la funzione di RUP – Responsabile Unico del Progetto in ordine all'intervento pubblico di cui al presente provvedimento;

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 45, comma 2, d.lgs. 36/2023 gli incentivi per l'espletamento di funzioni tecniche si applicano anche ai contratti di forniture e servizi nei soli casi in cui “è nominato il direttore dell'esecuzione”;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento
Servizio Contrattuale

- che dal combinato disposto derivante dall'art. 114, commi 7 e 8, d.lgs. 36/2023 e dall'art. 31, comma 1, all. II.14 al citato decreto si desume che, per i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture, le funzioni e i compiti del direttore dell'esecuzione sono svolti dal RUP, ad eccezione dei soli contratti previsti dall'art. 32 del citato all. II.14, per i quali il DEC deve essere diverso dal R.U.P.;
- che il contratto per il quale oggi si procede non rientra nella casistica di cui al citato art. 32 all. II.14 d.lgs. 36/2023; per tale ragione, non si procede alla nomina del D.E.C. ed in conseguenza di ciò non è prevista la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui al sopra citato art. 45 d.lgs. 36/2023;

VISTO

- l'art. 4, comma 4, d.lgs. 231/2022 secondo cui *“Nelle transazioni commerciali in cui il debitore è una pubblica amministrazione le parti possono pattuire, purché in modo espresso, un termine per il pagamento superiore a quello previsto dal comma 2, quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche. In ogni caso i termini di cui al comma 2 non possono essere superiori a sessanta giorni. La clausola relativa al termine deve essere provata per iscritto.”*;
- l'art. 4, comma 6, d.lgs. 231/2022 secondo cui *“Quando è prevista una procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi al contratto essa non può avere una durata superiore a trenta giorni dalla data della consegna della merce o della prestazione del servizio, salvo che sia diversamente ed espressamente concordato dalle parti e previsto nella documentazione di gara e purché ciò non sia gravemente iniquo per il creditore ai sensi dell'articolo”*;
- la circolare n° 15 del 5 aprile 2024 del MEF – dipartimento della ragioneria generale dello stato;

DATO ATTO

- che il CIG (codice identificativo della Gara) sarà estrapolato all'atto della richiesta di affidamento sul MEPA;

Tutto ciò premesso,

DECIDE

- 1) **DI STABILIRE** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e per l'effetto di ciò di avviare l'intervento pubblico per l'affidamento del contratto passivo meglio specificato nei successivi punti 2 e 3 del presente dispositivo.
- 2) **DI PROCEDERE** all'affidamento diretto sul Mepa, nei confronti della società ARREDUFFICI SNC di Micalizio Salvatore e Casà Calogero con sede in Agrigento via Regione Siciliana, 92 P.I.01716610843, pec: arreduffici@pec.it, per la fornitura specificata in oggetto per una spesa complessiva di € **12.964,94 iva inclusa**, impegnando la relativa somma sul capitolo di spesa **7300 p.g.7 Es.2024**;
- 3) **DI PRECISARE** che gli elementi essenziali del contratto sono i seguenti:
 - o oggetto del contratto: fornitura arredi per le esigenze della Sala Operativa Integrata di Difesa e di Protezione Civile, secondo l'elenco contenuto nel preventivo sopra citato ,



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento
Servizio Contrattuale

che viene allegato alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- forma del contratto: il contratto sarà stipulato secondo le modalità previste dall' art. 18, comma 1, d.lgs. 36/2023;
- l' importo dell' affidamento è di €. 10.627,00, iva esclusa;
- l' impresa aggiudicataria dovrà assicurare la fornitura oggetto del presente contratto entro 30 giorni dalla richiesta;
- il pagamento del corrispettivo sinallagmatico sarà effettuato previa produzione della fattura elettronica sulla piattaforma Init in uso a questa Amministrazione e sempre che la fattura abbia tutti i requisiti richiesti per la sua regolarità fiscale, previa verifica di regolare fornitura da parte del r.u.p., previa verifica della regolarità contributiva, previo accertamento dell' osservanza degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all' art. 3 l. 136/2010;
- il pagamento sarà effettuato entro il termine di 60 giorni dalla presentazione della fattura e comunque rimane subordinato alla preventiva verifica della regolare esecuzione del contratto da effettuarsi entro il termine massimo di 60 giorni dalla fornitura; durante la pendenza del termine previsto per verificare la regolare esecuzione del contratto rimangono sospesi i tempi di pagamento della fattura.

- 4) **DI DARE ATTO** che la spesa per il servizio di fornitura indicata in oggetto viene quantificata in € **12.964,94 iva inclusa**, e che tale spesa sarà imputata al cap. **7300** Piano Gestionale **7** dell'esercizio 2024.
- 5) **DI NOMINARE RUP** per la presente procedura la dott.ssa Calogera Giuseppa Callari;
- 6) **DI DARE ATTO** che per l'acquisto del servizio in oggetto non sono dovuti gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 d.lgs. 36/2023, per le ragioni già specificate nella parte motiva del presente provvedimento.
- 7) **DI PRECISARE**, ai sensi del paragrafo 3.7 dell'allegato n. 2 al PIAO del Ministero dell'Interno, delle successive note ministeriali del 20 marzo 2024, prot. n. 0028775, e del 01/07/2024 prot.n.0052888, nonché dell'art.35, comma 16 ter, d.lgs.165/2001, quanto segue:
 - i soggetti che hanno esercitato poteri negoziali ai fini del presente provvedimento non potranno svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari della presente;
 - gli operatori economici dovranno dichiarare nel D.G.U.E. o comunque in altro documento di gara di non incorrere in nessuna situazione di conflitto di interessi che determini la violazione del divieto di pantouflage di cui all'art.53, comma 16 ter d.lgs.165/2011;
 - nel caso di esecuzione di urgenza del contratto (cioè in via anticipata rispetto alla sua stipula), l'impresa aggiudicataria, prima di iniziare l'esecuzione, deve dichiarare di non avere rapporti di lavoro o di attività professionale con ex dirigenti di questa Amministrazione, cessati dal servizio nei tre anni precedenti;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento
Servizio Contrattuale

- i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto detto al precedente capoverso sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
 - a norma del Piano Nazionale Anticorruzione, sarà intrapresa un'azione di risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione del divieto di pantouflage di cui al citato art.53, comma 16 ter, d.lgs 165/2001;
- 8) **DI ASSOLVERE**, tramite il r.u.p., agli obblighi di pubblicità, ai sensi di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici, mediante pubblicazione e sul sito di questa Prefettura e secondo le modalità di legge sulla Banca Dati attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate secondo il comunicato Anac del 10/01/2024.
- 9) **DI TRASMETTERE** la presente, a cura del r.u.p.:
- all'impresa quando sarà individuata come incaricata della fornitura;
 - al servizio C.G.F.A.C. di questa Prefettura.

IL PREFETTO
(Romano)

Montana